

DIANO MARINA

Questa notte,
lontano dalla città rovente,
la brezza marina scompiglia i capelli.

Osservo le colline di Diano,
calarsi nel buio del mare,
stellato di barche.

Gli illuminati gialli campanili,
a ricordare,
antiche borgate marinare.

Il lungomare, con le sue luci,
traccia il confine
tra due mondi opposti e vicini.

Il buio inghiotte il mare,
che ancora risacca e profuma,
memorie di luoghi lontani.

Grazie all'aroma dei pini
mi sento in patria,
alle radici.

Walter Sannicandro